

Svastica-bis sui muri della sede del Pd

MONTESILVANO Dopo la sede della Cgil è toccato a quella del Pd sempre a Montesilvano. L'episodio delle svastiche e simboli delle Ss disegnati sul muro esterno del sindacato ha avuto un bis appena 24 ore dopo tra le vetrate del Partito democratico in via Roma. La brutta sorpresa si è avuta ieri mattina. Con tutta probabilità l'opera è stata compiuta in un blitz notturno dagli stessi autori delle svastiche e dei simboli nazisti delle Ss che hanno imbrattato la sede della Cgil. «Se fossero adulti, e non vigliacchi, lo farebbero alla luce del sole», così l'ex sindaco Renzo Gallerati, candidato alle regionali a sostegno di Giovanni Legnini, ha commentato il post di denuncia pubblicato su Facebook dal giovane Claudio Mastrangelo con tanto di foto. Testimonianza che sembra confermare il crescente clima di odio alimentato dalla tensione della politica a livello nazionale e, con le regionali alle porte, anche locale. E' probabile che la presenza di Salvini a Pescara e a Montesilvano abbia esaltato qualche soggetto che ha colto l'occasione per inneggiare al nazifascismo. «Non retrocederemo di un passo nella nostra battaglia per un mondo giusto, equo, solidale e in pace» commenta Mastrangelo sul social. Solidarietà alla Cgil, il giorno prima, era stata manifestata da Rifondazione comunista per voce del segretario provinciale Corrado Di Sante e dall'Anpi provinciale di Pescara. Condanna ad entrambi gli episodi è stata espressa anche da destra, leggi da Fratelli d'Italia con Marco Forconi: «Questa non è contestazione politica quanto, piuttosto, un campanello d'allarme sul degrado mentale e spirituale che colpisce una sparuta minoranza cittadina che, in ogni caso, deve essere isolata».

